



CLUB ALPINO ITALIANO

SEZIONE di CAVA DE' TIRRENI

C.so Mazzini, 6 – 84013 Cava de' Tirreni (SA)
Tel/Fax.: 089-34.51.86 – E.mail : lasezione@caicava.it

Domenica 10 Aprile 2022

Monte Cerreto da Valico di Chiunzi

Intersezionale con Cai Castellammare di Stabia



“Una viottola a saliscendi, nell’alto della giogaia piegata in arco, ci rimenò un’ora dopo su Porta Corbara, dalla cui scoscesa imboccatura ci apparve a un tratto, giù nella pianura del Sarno, la morta Pompei. Fattavi una prima sosta, ci demmo poco appresso ad ascendere la nuda erta di Monte Cerreto, su la cima del quale, coperto d’uno strato di lapilli, riposammo a mezzo circa della giornata. V’era lassù tanto splendore di luce, che gli occhi ne restavano abbagliati: brillava ogni cosa nell’atmosfera vaporosa, le pendici ondegianti, le bianche città della riva, i due golfi sparsi qua e là di vele, e dirimpetto, a sole sei miglia di lontananza, spiegavansi luminosi i torrioni dentellati di Monte Sant’Angelo”.
Da “L’Appennino della Campania” di Giustino Fortunato, Napoli 1884

- Percorso :** AR: Valico di Chiunzi (mt 640) – Vena Scalandrone (mt 1.208) – Monte Cerreto (mt 1.316)
Lunghezza: 4,5 KM circa
Dislivello: 700 m circa
Difficoltà: E / EE (Presenza di tratti rocciosi, qualche tratto esposto, scivoloso in caso di pioggia)
Durata: 6 h – esclusa sosta pranzo
Approvvigionamento idrico : NO
Attrezzatura: Scarponi da montagna, abbigliamento escursionistico “a strati” giacca a vento o mantellina antipioggia, bastoncini telescopici, pranzo a sacco ed acqua
Motivi di interesse: naturalistico, panoramico, paesaggistico
APPUNTAMENTO: ore 7,30 presso Sezione Cava de’ Tirreni
ore 8,30 Valico di Chiunzi
Direttori escursione: Giuseppe Fortunato 333.7949105 (Sez. Cava de’ Tirreni) - Luise Raffaele (Sez. Castellammare di Stabia) 339.2040444 - Francesco Pisapia 371.1276168 (Sez. Cava de’ Tirreni)

Descrizione itinerario

Dal piazzale del Valico di Chiunzi, antistante il ristorante "Torre Orsini" m. 685, si percorre breve tratto di strada verso Torre di Chiunzi e ci si immette sull'Alta Via dei Monti Lattari SI 300. In pochi minuti si guadagna la dorsale, e si segue in direzione ovest-sud-ovest un canaletto colmo di pomici, tra castagni e felci, fino a un panoramico belvedere (quota 833m). Da qui la traccia piega in direzione sud-sud-ovest, salendo dolcemente su un'altra gobba (Selvetone, 870m) tra macchie di castagni cedui, rasentando un rudere inghiottito dalla vegetazione per poi scendere a un valico, Tuoro di Cesarano, crocevia di diversi sentieri 796m. Dopo Tuoro, si insegue una traccia tra la fitta vegetazione, si risale al Colle Calavricito (932 m), aggirando la pendice Est della Vena S. Marco (972 m), dalla caratteristica conformazione rocciosa e, perdendo quota, si giunge al Tuoro Stellante m. 880, qui vi è un ricovero in pietra che può fungere da eventuale alloggio di fortuna. Qualche metro di facile arrampicata alla Vena Scalandrone (1028 m), si continua per un sentiero irto tra i sassi e si raggiunge il Monte Cerreto (1316 m). La discesa si effettua per lo stesso percorso dell'andata fino al Tuoro Stellante. Di qui si continua a destra per il Sentiero N.300; giunti al Tuoro, si segue lo stesso percorso dell'andata.

AVVERTENZA: I direttori di escursione si riservano di modificare in parte o in tutto l'itinerario in caso di condizioni meteo avverse o di condizioni del sentiero e capacità dei partecipanti tali da impedire la conclusione dell'escursione nei tempi prefissati.



